



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) ordinaria	(2) prima convocazione
Atto N. 37	OGGETTO: Approvazione del Regolamento del canone patrimoniale non ricognitorio e delle tariffe per l'anno 2015.
Del 30.07.2015	

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 17.10 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 22.07.2015 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	x		SAPOCHETTI LORENA	x	
DAPPI RITA	x		BIANCHI IOLE	x	
ROSSI MAURO	x		MAGGI CRISTIAN		x
MANCINI SILVIA	x		BOCCUCCIA SERGIO	x	
BELTRAMME GIULIO	x		MORONI MARTINA	x	
SACCHI LORENZO	x		CASALI MATTEO	x	
TAURONE MARCO	x		CHIALASTRI GIANLUCA		x
TREDICINI BENITO	x		BARACOCOLI MANILA	x	
PULCINI MASSIMILIANO	x				

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Pulcini Massimiliano.
Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) convocazione.
il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Sapochetti-Bianchi-Casali.

(1) Ordinaria o Straordinaria

(2) Prima o Seconda

(3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che l'art. 52 del D. Lgs 15.12. 1997 n. 446 prevede che i Comuni con regolamento possono disciplinare le proprie entrate anche tributarie;

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera a) che attribuisce al Consiglio la competenza in materia di regolamento delle entrate;

VISTI i decreti in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, in data 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015 e in data 13 maggio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, e' stato dapprima differito al 31 marzo, successivamente al 31 maggio 2015 ed in seguito al 30 luglio;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 13 comma 5 del decreto Legge 6712/2011 15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'*articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997*, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'*articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997*.

CONSIDERATO CHE il D. Lgs del 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) che all'art. 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;

ESAMINATA la Circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E del 20.02.1996, e visto che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti: il canone non *ricognitorio*, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo) mentre la T.O.S.A.P. ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppure indiretti, di capacità contributiva;

VISTE le Sentenze della Corte di Cassazione 27.10.2006 n. 23244 e 31.07.2007 n. 16914 da cui si evince che, posta la diversa natura giuridica dei proventi in esame deve ritenersi legittima la pretesa del Comune diretta ad esigere per l'occupazione della medesima area pubblica oltre alla T.O.S.A.P. anche il canone patrimoniale;

VERIFICATO che l'entità del canone non ricognitorio deve essere determinata tenendo conto:

1- delle soggezioni che derivano alla strada e alle sue pertinenze;

2- del valore economico della concessione o autorizzazione;

3- del vantaggio economico ritraibile dalla concessione;

RITENUTO di dover applicare il canone non ricognitorio alle occupazioni che, per destinazione o perché di dimensioni inferiori a 0,5 mq sono di fatto esenti T.O.S.A.P. ovvero producono un gettito T.O.S.A.P. sproporzionato rispetto al beneficio economico ritraibile dalla concessione;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento (All. A) e la tabella Tariffe (All B) alla presente deliberazione per l'applicazione del canone non ricognitorio, predisposto dal competente ufficio comunale;

SENTITA la Commissione Consiliare competente;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Tuel n. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore Unico dei conti reso ai sensi dell'art 239 comma 1 lettera b n 7 del Tuel;

Con voti: presenti 15, votanti 15, favorevoli 11, contrari 4 (Boccuccia, Moroni, Casali, Baracoccoli)

DELIBERA

di stabilire che la presente costituisce parte integrante esostanziale del presente provvedimento;

-di approvare "Il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio "

-di approvare le tariffe dovute per l'anno 2015 nella misura riportata nell'allegato B

-di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6/12/2011 n. 201 la presente deliberazione e l'allegato regolamento ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione il cui esito è il seguente: presenti 15, votanti 15, favorevoli 11, contrari 4 (Boccuccia, Moroni, Casali, Baracoccoli)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Dappi Rita

F.to Pulcini Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 19 AGO. 2015



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- o Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- o Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va